

## Bur n. 76 del 29/08/2006

Ambiente e beni ambientali

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2395 del 01 agosto 2006

Iniziative per lo sviluppo e il coordinamento dell'educazione ambientale nella Regione Veneto: partecipazione della Regione del Veneto al Comitato Nazionale del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promosso dalla Commissione Nazionale Italiana CNI UNESCO e partecipazione ai Tavoli IN.F.E.A.

***(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)***

*[L'Assessore alle Politiche dell'Ambiente, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.*

Il Comitato esecutivo dell'UNESCO ha approvato nella seduta del 13.09.2005 lo *Schema Internazionale di Implementazione per il Decennio delle Nazioni Unite dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile*, elaborato su mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che costituisce un quadro di riferimento per tutti gli attori che intendono contribuire al Decennio e contiene gli orientamenti e gli indirizzi per l'ampia gamma di partner, pur nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, indicando le ragioni e le modalità del loro possibile supporto al Decennio e il contesto temporale e locale in cui possono agire.

Per promuovere il "Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile" DESS (2005–2014), proclamato dalle Nazioni Unite e coordinato dall'UNESCO, la Commissione Nazionale Italiana (CNI) per l'UNESCO è chiamata a svolgere, su base nazionale, la funzione di raccordo tra i vari soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità, anche al fine di ispirare azioni sinergiche.

La Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, organismo del Ministero degli AA.EE. ha quindi predisposto, con il contributo di tutti i soggetti interessati, il documento, denominato "*Impegno comune di persone e organizzazioni per il decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile*", che contiene una dichiarazione di intenti ed azioni da perseguire rivolta a tutti coloro che mettono in atto politiche, misure, progetti e campagne per la diffusione della cultura della sostenibilità in Italia a vari livelli e che costituiscono il Comitato Nazionale del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

A detto Comitato hanno già aderito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alcune Regioni, l'APAT, tutte le Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione dell'Ambiente, il Coordinamento delle Agende 21 Italiane, numerose associazioni per la protezione ambientale e numerose associazioni di categoria.

Si propone quindi l'adesione anche della Regione Veneto al percorso avviato da CNI UNESCO e all' "Impegno comune" e al Comitato Nazionale del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Si deve, inoltre, ricordare che la Regione del Veneto partecipa al Tavolo tecnico permanente Stato–Regioni per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – IN.F.E.A., costituito dalla Conferenza Stato–Regioni nella seduta del 23.11.2000, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 28.08.1997 n. 281.

Il Tavolo Tecnico Nazionale IN.F.E.A. costituisce strumento di indirizzo, coordinamento e verifica del Sistema Nazionale IN.F.E.A. quale integrazione dei sistemi a scala regionale e rappresenta il luogo deputato alla concertazione e al confronto fra lo Stato e le Regioni per affrontare in modo sinergico le problematiche connesse alla funzionalità e all'efficacia delle proposte che i diversi nodi del sistema nazionale

sono chiamati ad attuare, secondo modalità di intervento orientate allo sviluppo sostenibile.

Con deliberazione n. 2384 del 09.08.2002, la Giunta regionale ha approvato il programma predisposto dall'ARPAV in attuazione del DOCUP Obiettivo 2 Anni 2000–2006 Misura 4.3 Azione b) "Informazione ed Educazione ambientale" e, con delibera n. 1347 del 31.05.2002, ha approvato il Documento di Programmazione INFEA per il Veneto per gli anni 2002–2003 individuando l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto quale Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. con le seguenti funzioni già previste dal Piano Triennale Regionale di Educazione Ambientale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1768 del 6.07.2001:

1. promozione e sostegno delle attività di informazione, formazione ed educazione ambientale dei cittadini, attraverso:
  - . coordinamento delle iniziative a livello regionale per la realizzazione di una rete di soggetti e di riferimenti, con lo scopo di ricercare sinergie ed economie di scala;
  - . promozione e sostegno all'avvio dei processi di Agenda 21 Locale;
  - . formazione dei progettisti di azioni educative e dei formatori/educatori;
  - . monitoraggio e valutazione degli interventi;
  - . accreditamento dei progetti di educazione ambientale;
2. gestione delle iniziative di educazione ambientale, attraverso:
  - . gestione diretta di iniziative di informazione, formazione ed educazione ambientale;
  - . compartecipazione a iniziative gestite da altri soggetti;
3. diffusione e divulgazione delle informazioni ambientali.

L'ARPAV, in questi anni, ha realizzato i programmi e i progetti previsti attraverso una propria specifica struttura organizzativa all'uopo dedicata, contribuendo in particolare a:

1. realizzare la rete regionale di educazione ambientale attraverso:
  - . il censimento dei soggetti e delle strutture attive nel settore;
  - . la definizione, per ogni tipologia di struttura, di determinate caratteristiche funzionali e organizzative;
  - . l'individuazione dei nodi provinciali costituiti dai laboratori territoriali;
  - . la predisposizione di un sistema informativo e di una piattaforma informatica a supporto della rete;
2. realizzare un sistema, condiviso, di valutazione dei progetti e delle strutture di educazione ambientale;
3. mettere in atto un sistema di monitoraggio dei comportamenti dei cittadini per valutare anche l'efficacia degli interventi;

4. promuovere e avviare processi e strumenti di sostenibilità ambientale, tra i quali anche quelli di Agenda 21;
5. formare operatori ed educatori sui temi della pianificazione, progettazione e valutazione di attività educative sui temi ambientali;
6. progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale rivolte a tutti (scuole, cittadini, operatori, decisori, ecc.);
2. realizzare campagne di comunicazione e di sensibilizzazione della cittadinanza;
3. realizzare attività informative e divulgative sui temi ambientali.

Si ricorda, infine, che con deliberazione n. 1076 del 18.04.2003, la Giunta regionale ha istituito – ma, per motivi organizzativi diversi, mai attivato – il Tavolo Tecnico Regionale IN.F.E.A. a supporto della Regione nell'attuare la sua azione di indirizzo e coordinamento del sistema regionale IN.F.E.A.

1. fornire orientamenti e suggerimenti per il completamento della rete regionale di informazione ed educazione ambientale;
2. fornire orientamenti e suggerimenti in merito all'armonizzazione degli interventi formativi ed educativi con le politiche ambientali, regionali, nazionali e comunitarie;
3. fornire orientamenti e suggerimenti in merito all'integrazione delle tematiche ambientali nei programmi scolastici e formativi delle varie agenzie educative presenti nel territorio regionale;
4. esaminare e fornire valutazioni in merito ad argomenti e temi in materia di informazione ed educazione ambientale che la Giunta Regionale ritenga di sottoporre al tavolo stesso;
5. assicurare uno stabile collegamento con la Cabina di regia per Agenda 21 Locale.

Si tratta, quindi, ora in considerazione del forte ruolo e riconoscimento nell'ambito del settore acquisito di Centro di Coordinamento Regionale INFEA dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto attraverso le attività realizzate, di delegare all'ARPAV la rappresentanza della Regione nell'ambito del Tavolo tecnico permanente Stato–Regioni per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – IN.F.E.A., costituito dalla Conferenza Stato–Regioni nella seduta del 23.11.2000.

Si rende altresì necessario – per le evidenti sinergie – delegare all'ARPAV anche l'attivazione e la gestione del Tavolo Tecnico Regionale IN.F.E.A. con le funzioni sopra indicate come aggiornato per posizioni e composizione (**Allegato A**) impegnando l'Agenzia affinché assicuri la necessaria informazione alle strutture regionali.

Da ultimo, come azione prioritaria dell'ARPAV, va indicata la necessità che in tempi brevi si pervenga all'elaborazione di un Documento Programmatico in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, avente una scansione temporale almeno triennale, il cui relativo finanziamento andrà ricercato, oltre che a livello del bilancio regionale pluriennale 2006–2008, nell'ambito delle risorse di cui alla programmazione comunitaria per gli anni 2007–2013.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le proprie deliberazioni n. 1768 del 6.07.2001, n. 1347 del 31.05.2002, n. 1076 del 18.04.2003;]

delibera

- ◆ di aderire al percorso avviato dalla Commissione Nazionale Italiana UNESCO e all'"*Impegno comune di persone e organizzazioni per il decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile*", dando mandato all'Assessore alle Politiche dell'Ambiente di comunicare l'adesione della Regione Veneto al Comitato promotore;
- ◆ di partecipare alle attività del Comitato Nazionale del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile delegando a tale scopo l'ARPAV;
- ◆ di delegare all'ARPAV la rappresentanza della Regione del Veneto al Tavolo tecnico permanente Stato–Regioni per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – IN.F.E.A., costituito dalla Conferenza Stato–Regioni nella seduta del 23.11.2000;
- ◆ di incaricare l'ARPAV dell'attivazione e gestione del Tavolo Tecnico Regionale IN.F.E.A., con le funzioni richiamate in premessa, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.
- ◆ di indicare come azione prioritaria dell'ARPAV, la necessità che in tempi brevi esso produca una proposta di Documento Programmatico in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, avente una scansione temporale almeno triennale, il cui relativo finanziamento andrà ricercato, oltre che a livello del bilancio regionale pluriennale 2006–2008, nell'ambito delle risorse di cui alla programmazione comunitaria per gli anni 2007–2013;
- ◆ di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del Documento di cui al punto 5;
- ◆ di incaricare l'ARPAV di relazionare periodicamente circa le attività di cui ai punti 2,3,4,5 alla Segreteria regionale all'Ambiente e Territorio e all'Assessore competente e rapportarsi con i medesimi in ordine alle posizioni di rilievo da assumere nell'ambito delle predette attività.